



Indicazioni operative per l'identificazione e il coordinamento del volontariato metropolitano di protezione civile

Le indicazioni operative hanno come fine l'identificazione chiara e uniforme del volontariato metropolitano di Protezione Civile, con il fine di velocizzare il coordinamento e la risposta in caso di emergenza.

Campo di applicazione:

Tali indicazioni sono applicabili alle Associazioni di Volontariato metropolitane di carattere locale e ai Gruppi Comunali iscritti all'Albo Regionale di Protezione Civile. L'applicazione di tali indicazioni operative per le Sezioni/Associazioni locali decentrate di Organizzazioni di Volontariato nazionali iscritte nell'Elenco centrale è a loro discrezione, solo per l'identificazione del volontariato, visto che possono essere soggette a standard identificativi nazionali.

Per volontario di Protezione Civile si intende una persona fisica iscritta ad una O.d.V. presente nell'Albo regionale di Protezione Civile che abbia superato almeno il "corso base e sicurezza per volontari di Protezione Civile (codice 01)" secondo D.G.R. nr. 1389 del 29/08/2017 - allegato A.

Obiettivo:

Integrare quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 agosto 2002, n.2292 "Protezione Civile: Linee guida relative all'equipaggiamento e ai dispositivi di protezione individuale - D.P.I. - del personale appartenente al Sistema Regionale di Protezione Civile".

Si dettagliano pertanto le "patch mansione" da porre sul velcro della divisa ed i colori dell'elmetto di protezione. Le "patch mansione" potranno essere realizzate con scritta gialla su sfondo blu o con scritta blu su sfondo giallo, in linea con quanto disposto dal capitolato regionale: "Ulteriore esigenza tenuta in considerazione è quella di garantire - ove possibile - un'immagine generale omogenea per il personale di Protezione Civile, mediante l'adozione di due colori, il giallo e il blu [...]". Inoltre, si rifanno alle disposizioni enunciate nella "DGR nr. 1389 del 29 agosto 2017 – Allegato A: linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del sistema regionale di Protezione Civile."

Identificazione del volontariato metropolitano di Protezione Civile:

La patch può essere utilizzata in base all'attività svolta pertanto non è consentito indossare patch riportanti qualifiche o titoli che nel momento dell'espletamento del servizio non hanno affinità con esso.

Le categorie e tipologie di D.P.I. sono individuate e gestite dal proprio datore di lavoro in ottemperanza alla normativa vigente.

Cod. corso	Denominazione	Qualifica "patch"	Colore casco
01	CORSO BASE E SICUREZZA PER VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	VOLONTARIO	Giallo
02	CORSO CAPOSQUADRA PER VOLONTARI	CAPOSQUADRA	Rosso
-	PRESIDENTE/COORDINATORE DI ASSOCIAZIONE	COORDINATORE	Bianco
-	VICEPRESIDENTE/VICECOORDINATORE DI ASSOCIAZIONE	VICECOORDINATORE	Bianco
-	RESPONSABILE/COORDINATORE GRUPPO COMUNALE	COORDINATORE	Bianco
-	VICERESPONSABILE/VICECOORDINATORE GRUPPO COMUNALE	VICECOORDINATORE	Bianco
-	COORDINATORE DI DISTRETTO	COORDINATORE DISTRETTO DENOMINAZIONE	Bianco
-	VICECOORDINATORE DI DISTRETTO	VICECOORDINATORE DISTRETTO DENOMINAZIONE	Bianco
-	RAPPRESENTANTE METROPOLITANO	RAPPRESENTANTE METROPOLITANO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Bianco
-	VICERAPPRESENTANTE METROPOLITANO	VICERAPPRESENTANTE METROPOLITANO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Bianco
-	REFERENTE DELLA FORMAZIONE	REFERENTE METROPOLITANO DELLA FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Bianco
-	REFERENTE NUCLEO METROPOLITANO	REFERENTE NUCLEO METROPOLITANO DENOMINAZIONE	Bianco
-	VICEREFERENTE NUCLEO METROPOLITANO	VICEREFERENTE NUCLEO METROPOLITANO DENOMINAZIONE	Bianco

Rimane a discrezione di ogni volontar* l'utilizzo del genere nella denominazione della patch, in base alla personale sensibilità.

Il casco bianco e le patch attribuite con un incarico, possono essere usate solo per la durata dello stesso. Al termine, il volontario/caposquadra torna ad identificarsi in base alla qualifica conseguita con il percorso formativo superato.

A differenza della patch che può essere utilizzata in base all'attività svolta, il casco rimane della stessa colorazione anche se, ad esempio, non si è chiamati a svolgere il ruolo di caposquadra nella squadra in cui si presta servizio. Tale indicazione a causa dei possibili cambi della conformazione delle squadre per esigenze operative.

Esercitazioni:

Per le attività esercitative viene consigliato al personale con il ruolo di osservatore, l'utilizzo di un gilet blu o arancione con scritta "osservatore".

Ruoli del volontariato:

In una squadra è ammesso un solo volontario con il ruolo di caposquadra.

Nel caso in cui fossero presenti più capisquadra nella stessa squadra, devono individuare il caposquadra di riferimento pur indossando entrambi il casco rosso. Pertanto solo il caposquadra individuato coordinerà la squadra.

In attesa o in assenza di un coordinatore, il primo caposquadra che interviene nel cantiere, assume il coordinamento dello stesso. Le squadre che interverranno successivamente si dovranno presentare al primo caposquadra giunto sul cantiere per ricevere indicazioni. Il caposquadra all'arrivo del coordinatore, passerà la gestione dell'intero cantiere.

Si intende per "coordinatore" il volontario che ricopra un ruolo quale: Presidente - Coordinatore o Vicepresidente – Vicecoordinatore di O.d.V., Responsabile - Coordinatore o Viceresponsabile – Vicecoordinatore di gruppo comunale, Referente o Viceferente di Distretto, Rappresentante o Vicerappresentante metropolitano del volontariato di Protezione Civile, Referente metropolitano della formazione del volontariato di Protezione Civile, Referente o Viceriferente di nucleo metropolitano.

Collaborazione con altre strutture operative, salvo presenza in loco di un funzionario di Protezione Civile:

Nel caso in cui fossero presenti altre strutture operative, il primo caposquadra che giunge sul cantiere si dovrà presentare e interfacciare con i coordinatori delle stesse, diventando il punto di contatto con quest'ultime. Successivamente informerà il coordinamento PC di riferimento, circa stato della situazione.

Nel caso in cui fosse presente il Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica 118, il caposquadra PC si dovrà presentare al referente del SUEM o nel caso in cui fosse presente, al DSS – Direttore dei Soccorsi Sanitari, mettendo a disposizione le risorse presenti e seguendo le indicazioni impartite.

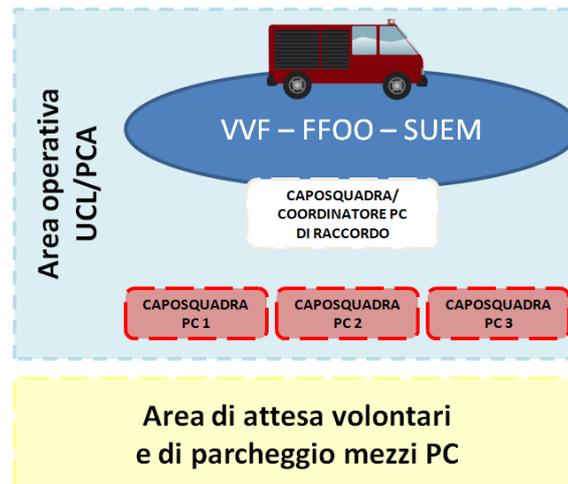
Nel caso in cui fossero presenti i Vigili del Fuoco 115, il caposquadra PC si dovrà presentare al caposquadra dei VVF con il ruolo di ROS – Responsabile Operazioni di Soccorso (casco rosso) o nel caso in cui fosse presente, al DST – Direttore dei Soccorsi Tecnici (casco argentato), mettendo a disposizione le risorse presenti e seguendo le indicazioni impartite.

Nel caso in cui fosse presente il servizio forestale della Regione del Veneto o squadre PC di AntIncendio Boschivo, il caposquadra PC si dovrà presentare al caposquadra/coordinatore di PC AIB o nel caso in cui fosse presente, al DOS – Direttore Operazioni di Spegnimento, mettendo a disposizione le risorse presenti e seguendo le indicazioni impartite.

Se l'evento dovesse necessitare di un posto di coordinamento, quale ad esempio AF/UCL – autofurgone/Unità di Comando Locale dei VVF o un di PCA SUEM – posto comando avanzato il caposquadra/coordinatore di PC dovrà garantire con collegamento con gli stessi al fine di dare indicazioni sia alle squadre in servizio che al coordinamento PC di riferimento.

Per consentire un adeguato funzionamento dell'UCL/PCA si dovrà lasciare un'adeguata zona operativa di cuscinetto. Pertanto sia mezzi che il volontariato di PC non dovranno attendere a contatto con l'UCL/PCA ma in prossimità di queste strutture: all'arrivo di una squadra, solo il caposquadra PC si interfacerà con il caposquadra-coordinatore PC/VVF presente in UCL/PCA.

Ad esempio, nel caso di ricerca persone scomparse, sarà presente un caposquadra-coordinatore PC come collegamento del volontariato PC con l'UCL/PCA e i soli capisquadra si interfaceranno con i VVF per la consegna dei gps e delle tracce da seguire, così da facilitare il lavoro di tutte le forze in campo.



All'arrivo di un coordinatore sul cantiere, il primo caposquadra dovrà sia effettuare un passaggio di consegne che avvisare il coordinamento PC di riferimento del cambio.

Inoltre il coordinatore, salvo la presenza di un funzionario di Protezione Civile, dovrà comunicare ai coordinatori delle altre strutture operative il cambio di coordinamento del volontariato.